FONDAZIONE DON CARLO FERRANDI - ETS

BREME (PV) VIA MAESTRA, n. 79

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO 31/12/2024

ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e D. L.gs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2024.
Il mio operato si è ispirato ai dettami dello Statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. L.gs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitimi, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo e dello Statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del D.L.gs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.
In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale e socio-sanitaria a soggetti svantaggiati ed anziani, in qualità di RSA accreditata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Breme.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.L.gs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 D.L.gs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del D.L.gs 460/97 e all'art. 13 del D.L.gs. 117/2017

Per la redazione del bilancio vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Nel caso in questione, l'Ente non svolge attività diverse da quelle di carattere generale e pertanto la nuova formulazione del Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree

gestionali, evidenzia il risultato dell'attività di carattere generale svolta, oltre a quello delle attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale.

I dati di Bilancio al 31/12/2024 comparato con quello al 31/12/2023 si riassume nei seguenti valori:

	ANNO 2024	ANNO 2023
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni Imm.li	00	00
Immobilizzazioni materiali	85.250	94.064
Titoli	926.270	658.212
Totale Immobilizzazioni	**1.011.520**	**752.276**
Rimanenze	9.340	10.564
Crediti	45.373	35.884
Disponibilità liquide	309.915	78.314
Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVITA	**1.376.148**	**877.038**
PASSIVITA		
Patrimonio Netto	1.231.925	736.651
Trattamento fine rapporto	31.809	29.078
Debiti	111.207	110.278
Ratei e risconti passivi	1.207	1.031
TOTALE PASSIVITA	**1.376.148**	**877.038**

Il Rendiconto di competenza comparato con quello dell'esercizio precedente presenta i seguenti valori:

Proventi attività tipiche	1.051.224	1.028.176
Oneri attività tipiche	- 1.062.618	- 1.022.764
Differenza	**-11.395**	**5.412**
Proventi e oneri finanziari	35.805	7.524
Risultato ante imposte	**24.410**	**12.936**
Imposte esercizio	- 6.940	- 2.207
RISULTATI della GESTIONE	**17.471**	**10.729**

I principi e criteri di valutazione

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2024 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2023, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.

b) Le immobilizzazioni immateriali non risultano presenti nel Bilancio d'esercizio.

c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.

e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.

f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle "Norme di

comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo, inoltre, ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 39 del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro, così come integrato dall'OIC 35.

Si dichiara, infine, che l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi di gestione e del patrimonio.

L'esercizio chiude con un risultato positivo di €17.470,73. Non si può non sottolineare che senza i proventi finanziari conseguiti a seguiti di una notevole entità di titoli, non si sarebbe potuto coprire lo squilibrio economico della gestione della Fondazione, causato in gran parte dal mancato aumento del contributo pubblico.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati calcolati e stanziati secondo il principio di competenza.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Consiglieri,

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2024 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Breme, 29 Aprile 2025

Il Revisore
F.to Rag. Arturo Celentano